



C'E' UN'ITALIA NON PROFIT, UNITA

Pubblicato il 5 febbraio 2018 | [Lascia un commento](#)



*Non profit, ma anche non raccolte, non in un **archivio digitale** che ne indichi le principali caratteristiche con semplicità, trasparenza e praticità. Per fortuna ci hanno pensato due giovani startupper che con la loro **Italia non profit** hanno di recente vinto la seconda edizione di “Welfare, che impresa!”*, una call per progetti

sociali innovativi promossa da Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Bracco, Fondazione Golinelli, Fondazione Snam e Ubi Banca con il contributo scientifico di Aiccon e Politecnico di Milano – Tiresia.

*L'idea di **Giulia Frangione e Mara Moiola**, le due creatrici di questa piattaforma per far conoscere gli **enti del Terzo settore**, potrebbe portare dei forti cambiamenti in questo ambito, addirittura **rivoluzionarlo**, dolcemente, pacificamente, ma profondamente.*

***Italia non profit è una vetrina**, utile sia per gli operatori, sia per i donatori che desiderano approfondire e conoscere meglio a chi regalano i propri soldi, non per scetticismo, spesso, ma per **meglio scegliere le iniziative da sostenere** ed effettuare delle donazioni consapevoli, non “tanto per”, come un gesto per andare a dormire sereni.*

*Potrebbe sembrare una idea banale, ma non lo è, di fatto, visto che eviterà a tutti di andare a vedere, onlus per onlus, sito per sito, **cosa il terzo settore offre a chi vuole fare del bene**.*

*La piattaforma non solo rende tutto più comodo ma permette anche di fare confronti. **Gli enti non profit, le imprese e le persone fisiche possono tutti consultare** il sito traendo informazioni dettagliate e qualificate sugli enti non profit, anche in merito alla loro salute economica, alla loro **trasparenza** e alla loro **proattività sul territorio**.*

*Chi vuole essere parte delle organizzazioni **in vetrina** deve solo compilare un questionario online, il resto avviene in automatico con un output uniforme ma accattivante.*

*Su **Italia non profit** non si fanno preferenze, ci sono onlus di ogni dimensione e tipologia. Dando una occhiata si può avere anche **un'idea del panorama italiano attuale**, per questo settore, composto di enti molto piccoli ma anche molto più grandi, con tanto di sito e blog, altre meno comunicative che a malapena riescono ad aggiornare la Pagina Facebook e un account Twitter.*

*Trovarsi tutte nella stessa "piazza", anche se virtuale, potrebbe essere un modo per **scambiare buone pratiche**, svecchiarsi, presentarsi al meglio e con la trasparenza che la rete potrebbe agevolare.*

di Marta Abbà